

# Progetto Formativo XXXIX Ciclo

Il Collegio dei Docenti approva per ciascun dottorando il progetto formativo.

Il progetto formativo del dottorando consiste:

- nello sviluppo, sotto la guida del Supervisore, di un di un programma di ricerca individuale riferito ad un ambito disciplinare specifico fra quelli su cui è incentrato il Corso;
- nella frequenza di attività didattiche di livello dottorale complementari alla ricerca non inferiori a 20 CFU. Il riconoscimento dei CFU, acquisibili frequentando insegnamenti e altre attività formative, è effettuato dal Collegio dei Docenti che autorizza la frequenza e ne valuta gli esiti. Le attività didattiche, che possono essere organizzate anche in comune tra più Corsi, comprendono anche attività di formazione finalizzate a supportare l'attività di ricerca e a fornire strumenti atti a delineare l'identità professionale dei futuri dottori di ricerca

Il corso di dottorato in Scienze e Biotecnologie Agrarie prevede l'acquisizione di:

Almeno 5 CFU

- con la frequenza (e il superamento delle eventuali prove finali) di corsi specialistici nell'area e nella disciplina di riferimento, scelti tra quelli programmati annualmente dal Collegio dei Docenti del corso di dottorato. Il manifesto degli studi del dottorato/altro (sito etc.) evidenzia i corsi programmati per l'a.a. con indicazione dei CFU attribuiti (v. manifesto degli studi nel box).
- con la frequenza (e il superamento delle eventuali prove finali) di corsi specialistici nell'area e nella disciplina di riferimento organizzati da altre università/enti di ricerca/imprese. Il Collegio dei Docenti valuta l'idoneità di tali attività rispetto agli obiettivi di formazione e ricerca dello studente e stabilisce il numero di crediti da assegnare.

Almeno 5 CFU

- con la frequenza (e il superamento delle eventuali prove finali) di corsi/seminari trasversali, scelti tra quelli programmati annualmente dall'Ateneo in tutte le aree. I corsi programmati per l'anno in corso, con indicazione dei CFU attribuiti, sono disponibili al link <https://www.uniud.it/it/ricerca/bacheca-ricercatori/iniziative-ricerca>
- con la frequenza (e il superamento delle eventuali prove finali) di corsi/seminari/convegni organizzati dall'Ateneo. Il Collegio dei Docenti valuta l'idoneità di tali attività rispetto agli obiettivi di formazione e ricerca dello studente e stabilisce il numero di crediti da assegnare
- con la frequenza (e il superamento delle eventuali prove finali) di corsi trasversali organizzati da altre università/enti di ricerca/imprese. Il Collegio dei Docenti valuta l'idoneità di tali attività rispetto agli obiettivi di formazione e ricerca dello studente e stabilisce il numero di crediti da assegnare.

Il programma di ricerca individuale si conclude con la stesura della tesi.  
La tesi, redatta in lingua italiana o inglese, deve contribuire all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.

Il Collegio dei Docenti valuta annualmente l'attività di formazione e di ricerca svolta dai singoli dottorandi ai fini dell'ammissione all'anno successivo e alla fase di valutazione della tesi.